

*La via italiana al Sistema Duale  
e l'apprendistato formativo*

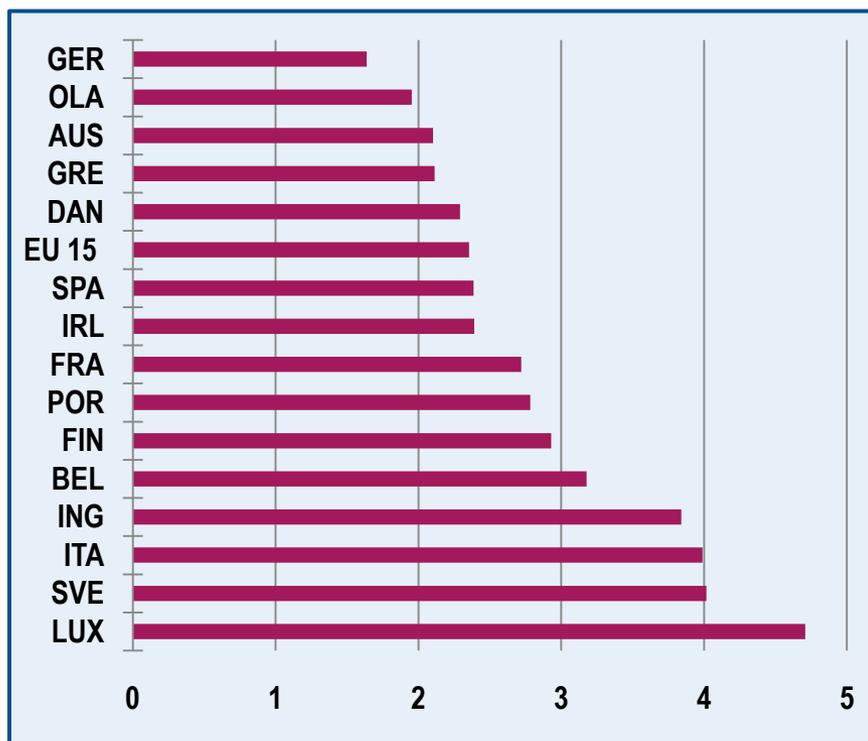
Firenze, 4 aprile 2016

# IL SISTEMA DUALE E LA TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO

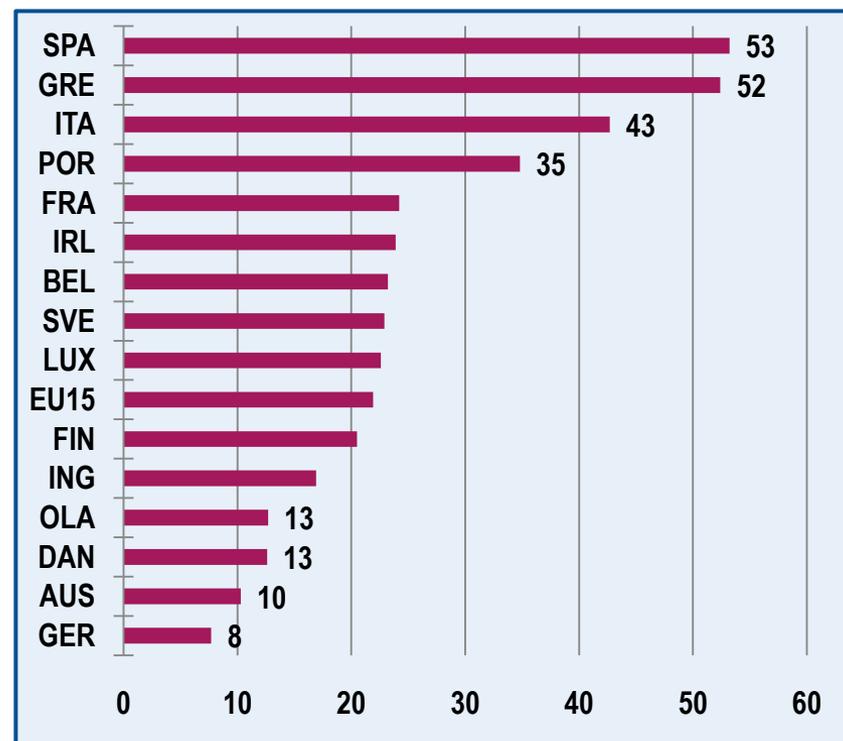
**Silvia Duranti e Nicola Sciclone**

# La transizione scuola lavoro

Lo svantaggio giovanile nel mercato del lavoro 2014  
Tasso di disoccupazione giovani vs adulti

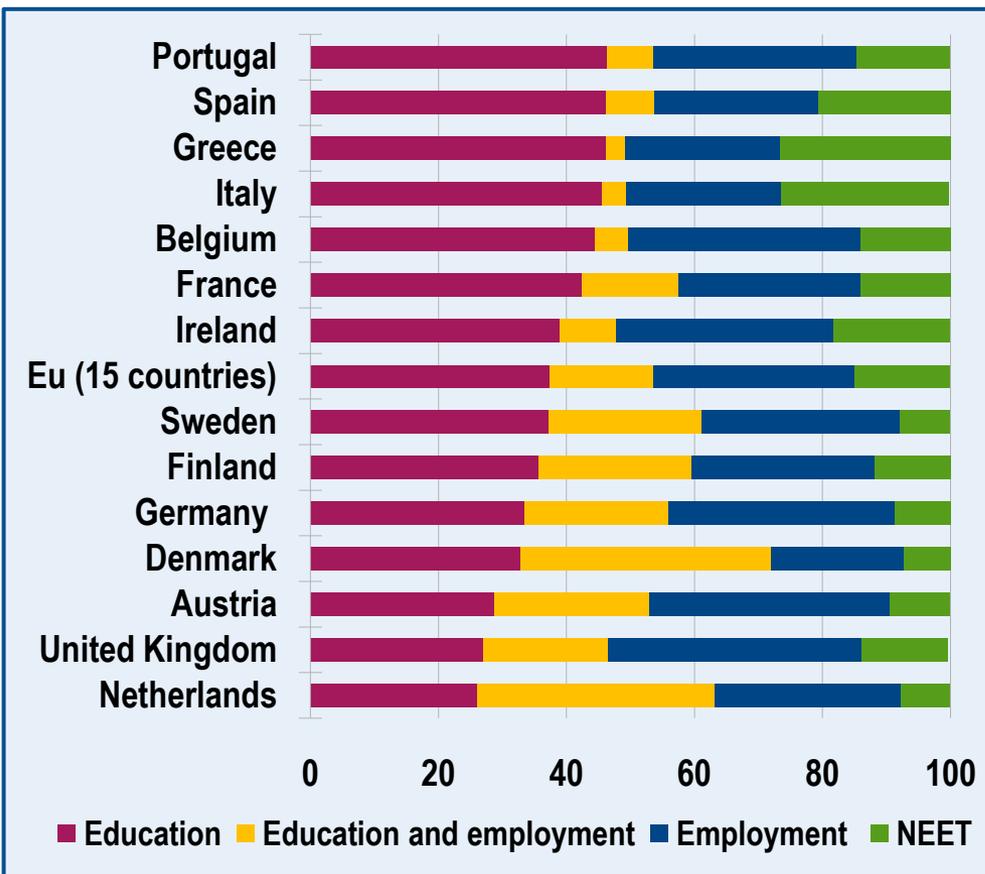


Tassi di disoccupazione giovanile 2014

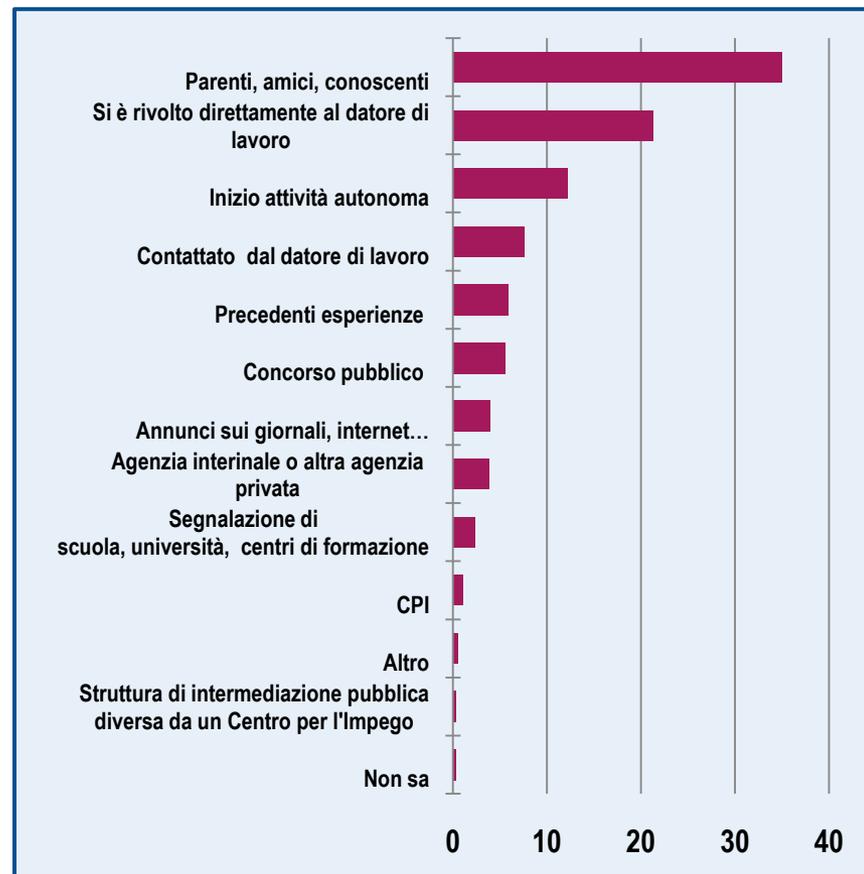


# I giovani per condizione in Europa e i canali di ricerca di impiego in Italia

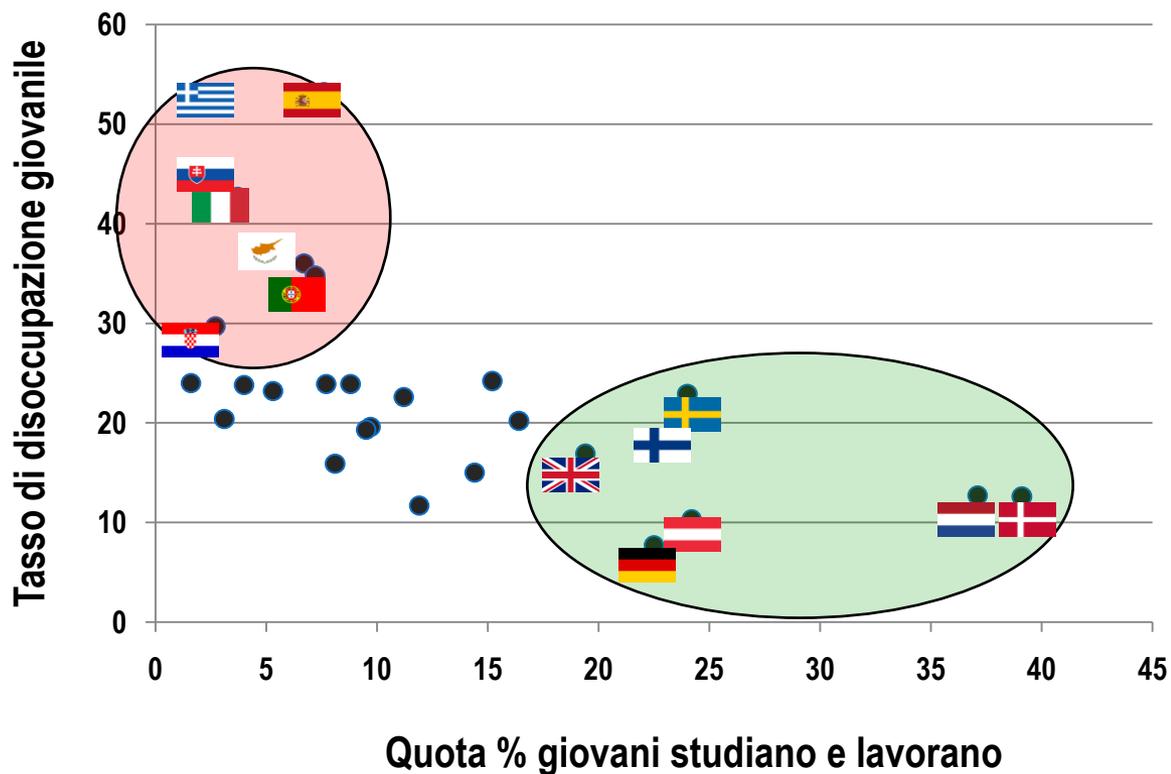
## Condizione dei 15-29 enni - 2014



## Canali reperimento impieghi 15-29 enni - 2014



# Giovani: il lavoro e la scuola



- Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Croazia, Cipro, Slovacchia
- Regno Unito, Finlandia, Svezia, Germania, Austria, Danimarca, Olanda

# Il problema è la formazione o la domanda di lavoro?

<b>Under 30 laureati che svolgono un lavoro per cui non è richiesta la laurea</b>	<b>43</b>	<b>Mismatch verticale</b>
<b>Under 30 diplomati che svolgono un lavoro per cui non è richiesto il diploma</b>	<b>24</b>	
<b>Laureati under 35 che svolgono un lavoro per cui non è richiesto il profilo di laurea conseguito</b>	<b>33</b>	<b>Mismatch orizzontale</b>
<b>di cui <i>in campo umanistico</i></b>	<b>67</b>	

# I fabbisogni formativi delle imprese toscane



**Anticipare i fabbisogni:  
I risultati dell'indagine sulle  
imprese dinamiche toscane**



Firenze, 2015



Regione Toscana



1.

Prevale, in generale, una domanda di figure **tecnico professionali (artigiani, operai specializzati, periti e ingegneri)** legate alla produzione **materiale** di beni e servizi

2.

Estrema **differenziazione** delle figure ritenute strategiche, che sottintende una richiesta di **professionalità “su misura”** e che richiama una esigenza formativa da progettare in collaborazione con le imprese

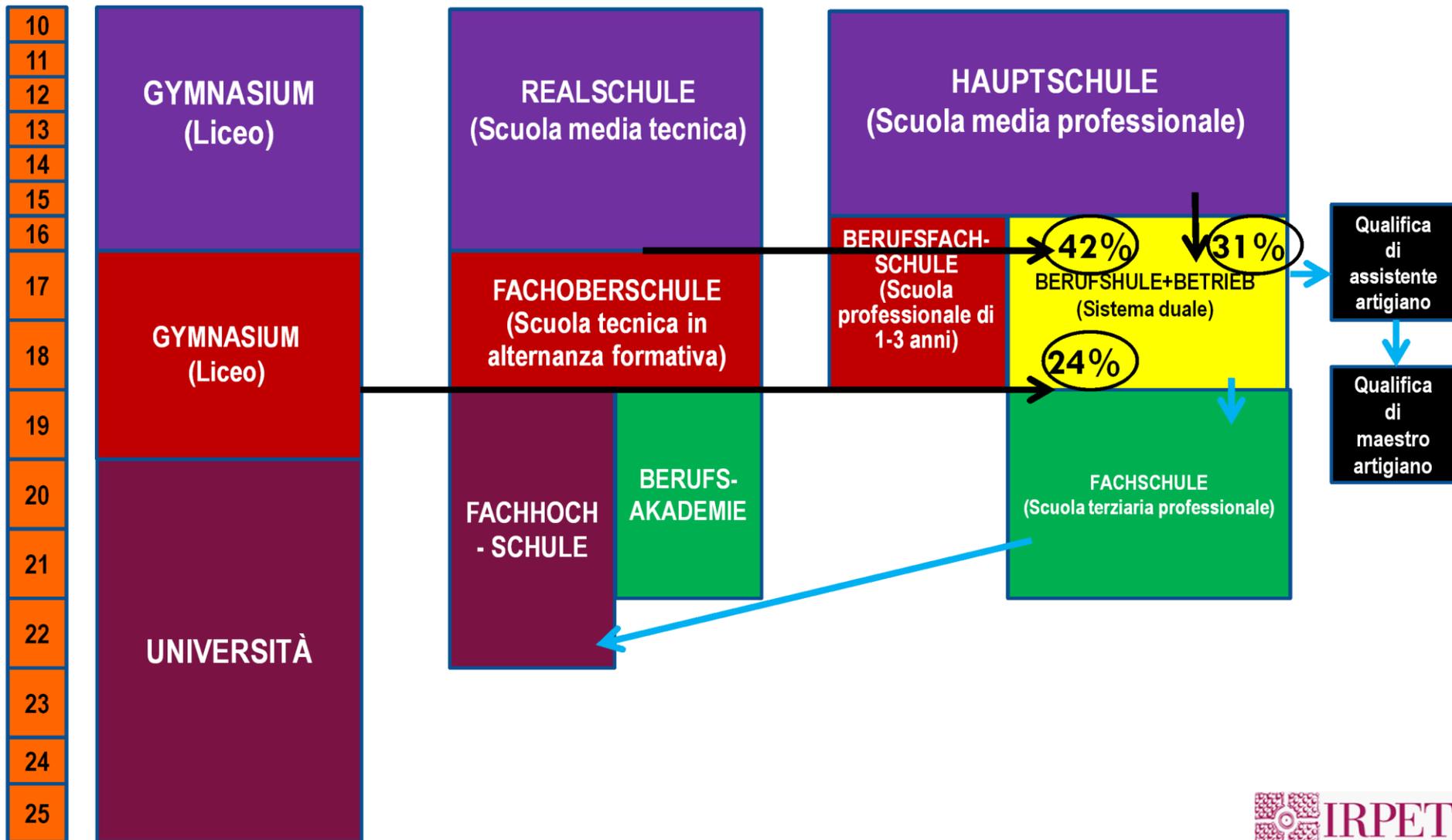
3.

Difficoltà di reperimento delle figure strategiche

4.

Il 40% delle imprese ha riscontrato problemi con i neodiplomati/laureati. Insoddisfazione per competenze **tecniche specifiche del settore**, per le **competenze trasversali** (sapersi muovere in azienda, risolvere i problemi, lavorare in gruppo) e quelle **di base** (come lingue e informatica)

# Il sistema di istruzione tedesco



# Il duale in sintesi: gli aspetti organizzativi

<b>Come ci si iscrive</b>	<i>Studente sceglie la scuola. Ma prima di iscriversi, la scuola gli fornisce una lista di imprese del settore con cui lo studente deve - prima di iscriversi a scuola- siglare un contratto di formazione. Quindi torna alla segreteria della scuola e si iscrive</i>
<b>Quanto dura</b>	<i>3 anni, di norma</i>
<b>La modalità di svolgimento</b>	<i>Al 1° anno (2 g. scuola +3 g.in azienda); nel 2° e 3°anno (1 g. scuola + e 4 g. in azienda). L'alternanza fra giorni a scuola ed in azienda può realizzarsi invece che fra giorni fra periodi</i>
<b>La formazione a scuola</b>	<i>400 ore annue : 160 discipline generali e 240 discipline tecnico-professionali</i>
<b>La formazione in azienda</b>	<i>La formazione è lavorare. Nelle piccole imprese il formatore è il titolare, ma in ogni caso i tutor sono operatori qualificati in possesso della qualifica che si vuole formare</i>
<b>La modalità del lavoro</b>	<i>Contratto di apprendistato (614 euro 1° anno- 760 al 3°) Pari al 25% - 33% di un operaio qualificato</i>
<b>Qualifiche riconosciute</b>	<i>344 a livello nazionale, tramite conseguimento di esame</i>

# I punti di forza del modello duale

**Per gli allievi. Socializzazione del giovane al lavoro.** Fornisce un alto grado di **skill job-specific**, che facilitano la transizione scuola-lavoro. Circa il 70% (59%-80% a seconda della dimensione di impresa) degli apprendisti resta a lavorare nell'azienda in cui ha effettuato l'apprendistato

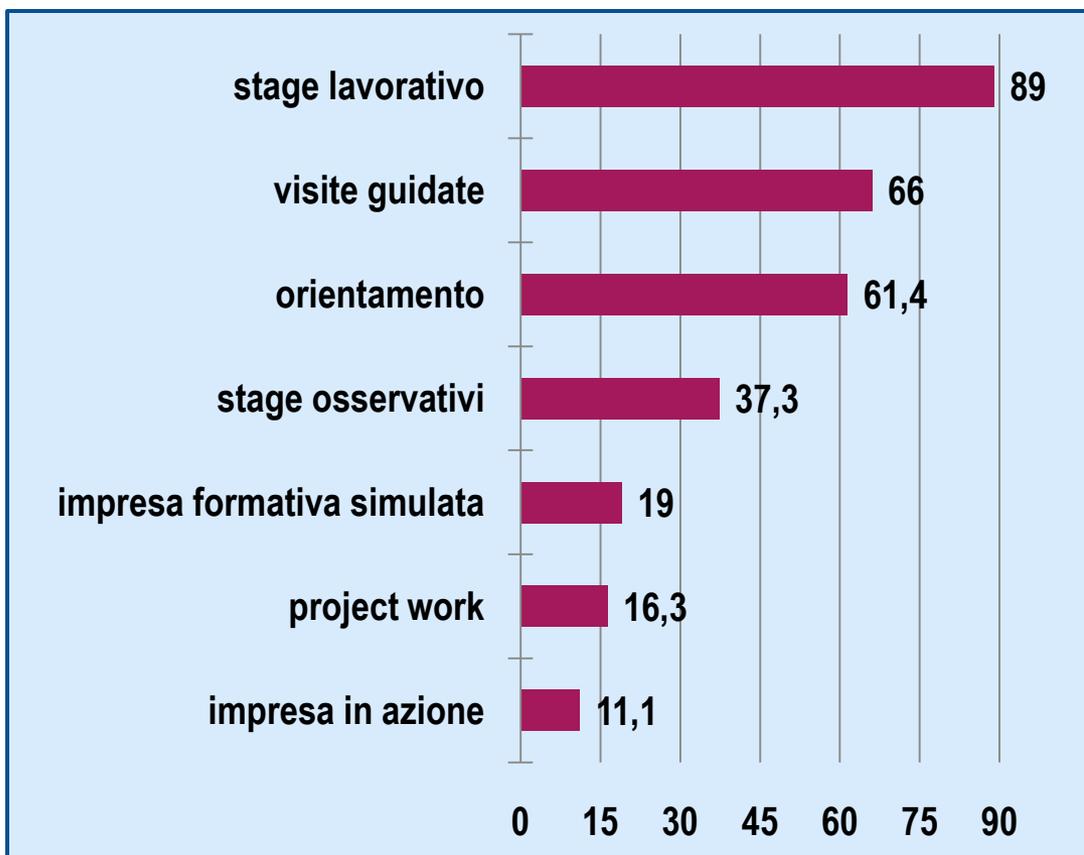
**Per la scuola.** Minimizza i **problemi di mismatch territoriale** tra domanda e offerta di competenze sul mercato del lavoro.

**Per le imprese.** Determina una **elevata qualificazione della manodopera** a disposizione delle imprese aiutandole a competere sulla **qualità**. Crea un clima industriale cooperativo e poco conflittuale

**Per il sistema economico.** **Produzione ridondante di competenze** rispetto a quella che un semplice meccanismo di mercato garantirebbe

# La ASL in Toscana (ma vale per l'intero paese)

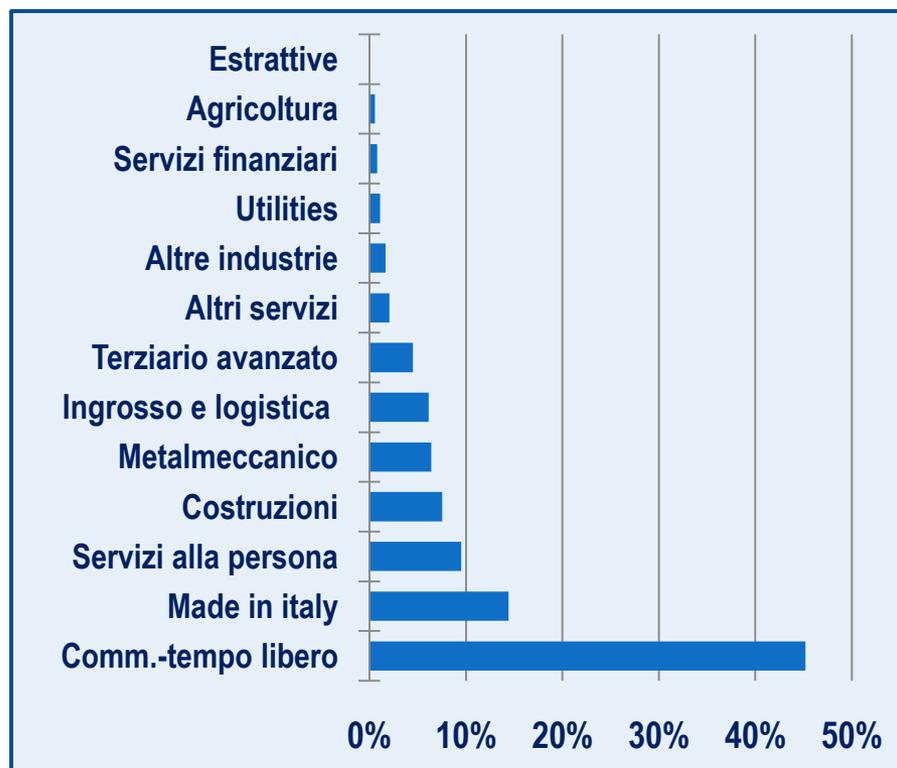
## L'alternanza scuola lavoro in Toscana Indagine Irpet 2014



- È attiva nel 90% scuole tecnico professionali
- Prevalgono le attività leggere su quelle strutturate
- Durata media stage 2,9 settimane
- Lezioni svolte durante stage solo nel 23% dei casi
- Solo il 2,6 % delle scuole usa personale esterno come tutor per gli stage
- Le aziende segnalano i fabbisogni formativi in modo sistematico alle scuole solo nel 5% dei casi
- Il 40% dei responsabili del rapporto con le aziende non ha mai lavorato fuori della scuola

# L'apprendistato in Toscana

## I numeri dell'apprendistato



Vale il 3% degli avviamenti

# Le innovazioni normative

## Legge 13 luglio 2015, n. 107 La buona scuola

- Rafforzamento della didattica basata su alternanza scuola lavoro
- Negli **istituti tecnici e professionali**: almeno 400 ore nell'ultimo triennio
- Nei **licei**: almeno 200 h nell'ultimo triennio
- Alternanza può essere svolta nel periodo di sospensione dell'attività didattica
- Alternanza diventa parte integrante, e non più aggiuntiva, del curriculum formativo

## Decreto legislativo 81/2015 Job act

*Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore*

- Estende l'apprendistato dalla sola formazione professionale regionale (lefp) alla scuola secondaria statale (IFP, ITS, licei) e agli IFTS di competenza regionale
- Giovani dai 15 ai 25 anni
- Formazione esterna all'azienda non superiore 60% orario ordinamentale (50% a partire dal 3° anno)
- Possibilità di non retribuire la formazione esterna all'impresa
- Diminuzione al 10% della retribuzione per formazione interna all'azienda
- Sgravo pagamento contributi Naspi (imprese artigiane)
- Ulteriori sgravi contributivi

# Una simulazione della normativa: gli orari e i giorni

## Apprendista 4° livello settore pelle e cuoio Percorso di lefp

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Orario ordinamentale (lefp)	1,056 (61%)	1,056 (61%)	1,056 (61%)	1,056 (61%)
<i>di cui in formazione esterna all'azienda</i>	<i>634 (36%)</i>	<i>634 (36%)</i>	<i>528 (30,5%)</i>	<i>528 (30,5%)</i>
<i>di cui in formazione interna all'azienda</i>	<i>422 (24%)</i>	<i>422 (24%)</i>	<i>528 (30,5%)</i>	<i>528 (30,5%)</i>
Lavoro in azienda	681 (39%)	681 (39%)	681 (39%)	681 (39%)
Totale orario da contratto	1,737	1,737	1,737	1,737

Equivale a 3 giorni in azienda (2 di lavoro + 1 di formazione) + 2 giorni in un ente formativo (scuola o agenzia). Come nel duale in Germania al 1° anno

# Una simulazione della normativa: retribuzione e costo del lavoro

## Apprendista 4° livello settore pelle e cuoio Percorso di lefp

	Retribuzione lorda annua	Costo del lavoro (contributo Inps, TFR e assistenza sanitaria)
Base di calcolo (CCNL e D.lgs 81/2015)	19.319	21.864
a. Tempo di lavoro: 39% dell'orario contrattuale	7.574	8,572
b. Tempo di formazione retribuito: 10% del 27% (media fra i 4 anni) orario contrattuale	529	598
Totale (a+b)	8.103	9.170

**Retribuzione lorda mensile (623 euro mensili)  
pari al 38% di un operaio qualificato**

# Italia e Germania a confronto

## Apprendista 4° livello settore pelle e cuoio Percorso di lefp

	ITALIA	GERMANIA
Età	15-25	16-29
Ore di formazione esterna	2 giorni a settimana	2 giorni 1° anno e 1° giorno al 2° e 3° anno
Durata	3-4 anni (qualifica) e 4 anni per diploma	2-3 anni, 5 anni
Retribuzione mensile in euro	623	614 (1° anno)- 685 (2° anno) -761 (3° anno)
	38% operaio qualificato	Dal 25% al 33% operaio qualificato
Costo del lavoro in euro	9.170	9.500

*La via italiana al Sistema Duale  
e l'apprendistato formativo*

Firenze, 4 aprile 2016

# IL SISTEMA DUALE E LA TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO

**Silvia Duranti e Nicola Sciclone**